

# GAZZETTA UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891

ROMA — MARTEDI 24 NOVEMBRE

NUM. 275

### Abbonamenti.

	L.	S.	T.
IN ROMA, all'Ufficio del giornale.....	9	17	25
Id. a domicilio e in tutto il Regno.....	10	18	26
ALL'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.....	22	40	58
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti.....	22	40	58
Repubblica Argentina e Uruguay.....	22	40	58

Le Annonciazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto e rimborso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero dell'Interno — ROMA.

Un numero separato, di 16 pagine e meno, dal giorno in cui si pubblica la Gazzetta e il Supplemento in ROMA, costanti DIECI. Per le pagine seguenti il numero di 16, in proporzione — per REGNO, costanti QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA costanti VENTI — per REGNO, costanti TRENTA — per L'ESTERO, costanti TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

### Inserzioni.

Il prezzo degli annunci pubblicitari da inserirsi nella Gazzetta Ufficiale, è di L. 2, 25 per ogni linea di colonna e spazio di linea, e di L. 2, 50 per qualunque altro avviso: (Legge 26 giugno 1878, N. 3196, articolo 5). — Le pagine della Gazzetta, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, e degli spazi di linea. Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a' termini della legge civile e commerciale devono essere scritti su carta da bollo da una lira — art. IV, N. 16, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 3071 (Serie seconda). Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per ogni riga, versato all'Ufficio del Bollo, come appositamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

## SOMMARIO

### PARTI UFFICIALE

Nomina di Senatori — Leggi e decreti: Regio Decreto numero CCCLXXXIII (Parte supplementare) che approva lo statuto organico della Cassa di risparmio di Jesi — Ministero di grazia, giustizia e dei culti: Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria — Disposizioni fatte nel personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie — Disposizioni fatte nel personale dei notari — Disposizioni fatte nel personale degli archivi notarili — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio: Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione metrica e del saggio — Direzione Generale del Debito Pubblico: Numero 818 Obbligazioni del prestito Anglo-Sardo estratte a Londra il 1° e 3 novembre 1891 — Concorsi — Bollettino meteorico.

### PARTI NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

## PARTI UFFICIALE

Sua Maestà il Re con decreto in data del 20 corrente mese, sulla proposta del Ministro dell'Interno ha nominato SENATORI DEL REGNO i signori:

Albini conte Augusto  
Barsanti avv. Olinto  
Bonasi comm. Francesco  
Bottini prof. Enrico  
Brambilla comm. Pietro  
Calciati conte Galeazzo  
Cappelli marchese Antonio  
Cerruti comm. Cesare  
Coletti avv. Domenico  
Comparetti prof. Domenico  
Cordopatri Pasquale  
Del Zio prof. Floriano  
Di Castagneta principe Gaetano  
Gallozzi prof. Carlo  
Greppi conte Giuseppe  
Flechia prof. Giovanni

Lancia di Brolo marchese Corrado  
Massari duca di Fabriago Galeazzo  
Ottolenghi comm. Salvatore  
Papadopoli conte Nicolò  
Porro prof. Edoardo  
Rignon conte Felice  
Saredo prof. Giuseppe  
Sprovieri comm. Francesco  
Trotti marchese Ludovico  
Vigoni nobile Giulio.

## LEGGI E DECRETI

Il Num. CCCLXXXIII (Parte supplement.) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione presa dalla Società della Cassa di risparmio di Jesi nella adunanza del 10 luglio 1891 in ordine alla riforma dello statuto organico della Cassa di risparmio predetta;

Veduta la legge 15 luglio 1888 n. 5546 (Serie 3<sup>a</sup>);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sopra la proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' approvato il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Jesi, composto di cinquanta articoli, visto, d'ordine Nostro, dal ministro proponente, con le modificazioni di cui negli articoli seguenti.

Art. 2.

Sono sostituite nell'art. 2, alle parole « fra le classi operarie » le altre « fra le classi meno abbienti ».

Sotto il titolo « Natura ed operazioni della Cassa » è aggiunto l'articolo seguente: « L'opposizione al rimborso del libretto di cui all'articolo 12 della legge 15 luglio 1888 deve essere fatta per atto d'asciende ».

## Art. 3.

Al capoverso c) dell'art. 41 sono aggiunte le parole « ed in acquisto di cartelle fondiarie ».

All'art. 43 debbono sostituirsi alle parole « I mutui ipotecari a scadenza fissa non potranno contrarsi per più di nove anni, salvo tacita proroga di anno in anno a giudizio del Consiglio » le altre « I mutui ipotecari a scadenza fissa non potranno concedersi per termine maggiore di nove anni, e saranno prorogabili alla loro scadenza per altri nove anni, quando però il mutuatario non si trovi in arretrato nel pagamento degli interessi che si effettua per rate semestrali ».

## Art. 4.

All'art. 44 sono soppresse le parole « avrà però la facoltà di tacitamente prorogarlo di anno in anno fino a che lo crederà opportuno ed utile all'Istituto ».

## Art. 5.

All'art. 45 è aggiunto il seguente capoverso:

« La somma complessiva dei mutui ad enti morali non dovrà eccedere la misura del 10 per 100 delle attività della Cassa ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 4 novembre 1891.

UMBERTO.

CHIM RRI.

Visto. Il Guardasigilli: L. FERRARIS.

## NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

### Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:

Con RR. decreti del 10 novembre 1891:

Lil eratore Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Ravenna, applicato all'ufficio d'istruzione penale in Caltanissetta, è tramutato a Caltanissetta continuando nell'attuale applicazione.

Barbolini Roberto, giudice del tribunale civile e penale di Legnago in soprannumero, è tramutato a Forlì.

Capriolo Ferdinando, giudice del tribunale civile e penale di Viterbo, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali presso il tribunale di Roma, è tramutato a Roma continuando nella stessa applicazione.

Ruggiero Pietro, giudice del tribunale civile e penale di Frosinone, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali presso il tribunale di Roma, è tramutato a Roma continuando nella stessa applicazione.

Bocelli Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Velletri, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali presso il tribunale di Roma, è tramutato a Roma continuando nella stessa applicazione.

Blondi Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Bozzolo, applicato al tribunale di Roma, è tramutato a Roma.

Mosca Tommaso, giudice del tribunale civile e penale di Milano, è tramutato a Roma, a sua domanda.

Carducci Achille, giudice del tribunale civile e penale di Civitavecchia, è tramutato a Roma, a sua domanda.

Cagnazzi Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Avezzano, è tramutato a Frosinone, a sua domanda.

Galliani Felice, giudice del tribunale civile e penale di Monza, appli-

cato all'ufficio d'istruzione dei processi penali al tribunale di Palermo, è tramutato a Palermo continuando nella stessa applicazione.

Diaz Filippo, giudice del tribunale civile e penale di Lanusei, è tramutato a Sassari, a sua domanda.

Corrias Giovanni Antonio, giudice del tribunale civile e penale di Perugia, è tramutato a Sassari, a sua domanda.

Pippia Pietro, giudice del tribunale civile e penale di San Miniato, in soprannumero, è tramutato a Sassari.

Sabatini Federico, giudice del tribunale civile e penale di Pesaro, in soprannumero, è tramutato a Perugia.

Calderara Gio. Battista, giudice del tribunale civile e penale di Arezzo, applicato al tribunale di Genova, è tramutato a Genova.

Casalegno Edoardo, giudice del tribunale civile e penale di Portoferraio, applicato al tribunale di Genova, è tramutato a Genova.

Berruti Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Pellanza, è tramutato a Genova, a sua domanda.

Ribotti cav. Giovanni, giudice del tribunale civile e penale di Cuneo, applicato al tribunale di Torino, è tramutato a Torino.

Lovera di Maria Ernesto, giudice del tribunale civile e penale di Crema, applicato al tribunale di Torino, è tramutato a Torino.

Crosta-Curti Petarda Francesco Giacomo, giudice del tribunale civile e penale di Lodi, applicato al tribunale di Milano, è tramutato a Milano.

Pasquali Ernesto, giudice del tribunale civile e penale di Belluno, applicato al tribunale di Milano, è tramutato a Milano.

Cantarella Gaetano, giudice del tribunale civile e penale di Pavia, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali in Catania, è tramutato a Catania, continuando nella stessa applicazione.

Amico Gregorio, giudice del tribunale civile e penale di Siracusa, è tramutato a Catania, a sua domanda.

Calli Pietro, giudice del tribunale civile e penale di Girgenti, è tramutato a Catania, a sua domanda.

Borghese Nicolò, giudice del tribunale civile e penale di Caltanissetta, è tramutato a Catania a sua domanda.

Carboni Enrico, giudice del tribunale civile e penale di Mistretta, con l'incarico dell'istruzione dei processi penali, è tramutato a Catania, a sua domanda, senza il detto incarico.

Abate Pietro, giudice del tribunale civile e penale di Nuoro, è tramutato a Siracusa, a sua domanda.

Guerrì Tito, giudice del tribunale civile e penale di Cozenza, applicato all'ufficio dell'istruzione dei processi penali in Girgenti, è tramutato a Girgenti, continuando nella stessa applicazione.

Giro Ettore, giudice del tribunale civile e penale di Frosinone, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali in Girgenti, è tramutato a Girgenti.

Repollini Lorenzo Ernesto, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Girgenti, è nominato, a sua domanda, giudice del tribunale civile e penale di Girgenti, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Dusio Ettore, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Milano, è nominato, a sua domanda, giudice del tribunale civile e penale di Torino con l'annuo stipendio di lire 3000.

Mortara Aristò, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Pavia, applicato alla procura del tribunale di Milano, è tramutato a Milano.

Franceschi Benedetto, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Frosinone, è tramutato a Roma.

Ciamarra Nicola, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Viterbo, è tramutato a Frosinone.

Alvigi Nicola, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Ariano, applicato alla regia procura in Napoli, è tramutato a Napoli.

Bozzi Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Siracusa, è tramutato ad Ariano.

Graveri Guglielmo, sostituto procuratore del Re presso il tribunale ci-

vile e penale di Genova, è collocato in aspettativa, a sua domanda per motivi di famiglia per un mese e mezzo, dal 10 novembre 1891.

Fascia Celestino, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Lecce, in aspettativa per infermità a tutto il 31 ottobre 1891, è confermato nell'aspettativa medesima, a sua domanda, per tre mesi dal 1° novembre 1891, con l'assegno in ragione di annue lire 1000.

### Disposizioni fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:

Con RR. decreti del 10 novembre 1891:

Bagalà Giuseppe, cancelliere della pretura di Radicena, è in seguito di sua domanda, collocato a riposo per comprovata infermità, ai termini dell'art. 1, lettera B, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, a decorrere dal 1° dicembre 1891.

Malatesta Mariano, vice cancelliere della pretura di Laviano, è in seguito di sua domanda, collocato a riposo, per comprovata infermità, ai termini dell'art. 1, lettera A, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, con decorrenza dal 1° dicembre 1891.

Porcari Vincenzo, cancelliere della pretura di Caldarola, è nominato segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Urbino, coll'attuale stipendio di lire 1600.

Torriani Pietro, segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Susa, è tramutato alla regia procura presso il tribunale civile e penale di Alba, a sua domanda.

Ferreri Carlo, cancelliere della pretura di Almese, è tramutato alla pretura del mandamento Borgo Po, in Torino, a sua domanda.

Celauro Lo Presti Antonino, cancelliere della pretura di Santa Caterina Villarmosa, è tramutato alla pretura di Ravanusa, a sua domanda.

Lombardo Silvestro, cancelliere della pretura di Ravanusa, è tramutato alla pretura di Santa Caterina Villarmosa.

Cannella Isidoro, cancelliere della pretura di Santa Ninfa, è tramutato alla pretura di Castelvetro, a sua domanda.

Giannitrapani Ballotti Antonio, cancelliere della pretura di Castelvetro, è tramutato alla pretura di Trapani, a sua domanda.

Di Blasi Giovanni, cancelliere della pretura di Trapani, è tramutato alla pretura di Bagheria, a sua domanda.

Arcidiacono Gaetano, cancelliere della pretura di Bagheria, è tramutato alla pretura di Santa Ninfa.

Sequenzia Giovanni, cancelliere della pretura di Piazza Brembana, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 ottobre 1891, è, in seguito di sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per mesi tre, a decorrere dal 1° novembre 1891, colla continuazione dell'attuale assegno.

Girardi Michele, cancelliere della pretura di Vico Garganico, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per comprovati motivi di salute, per la durata di mesi quattro, a decorrere dal 1° dicembre 1891, coll'assegno corrispondente alla metà del suo attuale stipendio.

Con Regi decreti del 12 novembre 1891:

Malpiero Ferdinando, cancelliere della pretura di Dolo, è, a sua domanda, nominato segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Padova, coll'attuale stipendio di lire 2200.

Zors Enrico, cancelliere della pretura di Pieve del Cairo, è tramutato alla pretura di Dolo, a sua domanda.

Valduga Antonio, cancelliere della pretura di Orta Novarese, è tramutato alla pretura di Longarone, a sua domanda.

Grassini Giuseppe, cancelliere della pretura di Valstagna, è tramutato alla pretura di Portogruaro, a sua domanda.

Girolami Eugenio, cancelliere della pretura di Portogruaro, sospeso dall'ufficio, è richiamato in servizio a decorrere dal 16 novembre 1891, e tramutato alla pretura di Valstagna.

Con decreti ministeriali del 12 novembre 1891:

Pascoli Giuseppe, sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Venezia, è nominato vice cancelliere della pretura di S. Stefano del Comelico, coll'attuale stipendio di lire 1300, ed incaricato di reggere la cancelleria durante la mancanza del titolare, senza indennità.

Paini Italo, vice cancelliere della pretura di Guastalla, è, a sua domanda, nominato sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Venezia, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Bona Giuseppe, già vice cancelliere di pretura, è, a sua domanda, richiamato in servizio dal 1° dicembre 1891, e destinato alla pretura di Guastalla, con l'anno stipendio di lire 1300.

Pepe Silvio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Napoli, è nominato vice cancelliere della pretura di Cajazzo, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Cecconi Alfredo, vice cancelliere della pretura di Castelflorentino, è sospeso dall'ufficio per giorni venticinque, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestar servizio, in punizione di ripetuti atti di indisciplina ed insubordinazione.

Con decreti ministeriali del 15 novembre 1891:

Mancini Beniamino, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Aquila, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo per avanzata età ed anzianità di servizio, ai termini dell'art. 1°, lettera A, della legge 14 aprile 1864 n. 1731, con decorrenza dal 1° dicembre 1891.

Mauceri Michele, vice cancelliere della pretura di Noto, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo per avanzata età e motivi di salute, ed ammesso a far valere i suoi titoli al conseguimento di quella pensione od indennità che possa competergli ai termini della legge 14 aprile 1864 n. 1731, con decorrenza dal 1° dicembre 1891.

Cecconi Alfredo, vice cancelliere della pretura di Castelflorentino, è nominato sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Grosseto, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Grassi Icilio, sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Grosseto, è nominato vice cancelliere della pretura di Castelflorentino, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Con decreti ministeriali del 16 novembre 1891:

Pezzini Paolo, sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Milano, è, a sua domanda, richiamato al precedente posto di vice cancelliere nella pretura del 7° mandamento di Milano, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Simonetta Giuseppe, vice cancelliere della pretura del 7° mandamento di Milano, è nominato sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Milano, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Testa Vincenzo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Civitavecchia, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della pretura di Ferentino, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Madero Angelo, vice cancelliere della pretura di Montecorvino Rovella, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi tre, a decorrere dal 1° dicembre 1891 coll'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Alla famiglia del cancelliere della pretura di Astago, Frinzi Giuseppe, sospeso dall'ufficio, è concesso un assegno alimentare mensile pari alla metà dello stipendio di annue lire 1600, con decorrenza dal 16 agosto 1891 fino al termine della sospensione, esigibile in Astago con quietanza della signora *Bardellini Clementina*, moglie del detto funzionario.

Alla famiglia del vice cancelliere della pretura di Ferentino, Braccioni Stanislao, sospeso dall'ufficio, è concesso un assegno alimentare mensile corrispondente alla metà dello stipendio di annue lire 1300, con decorrenza dal 1° del corrente mese di novembre fino al termine della sospensione, da esigersi in Ferentino, con quito-

tanza della signora *Morosini Francesca*, moglie del detto funzionario.

Con decreti ministeriali del 17 novembre 1891:

*D'Apollito Francesco*, sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Lucera, è nominato vice cancelliere della pretura di Lucera, coll'attuale stipendio di lire 1300.

*Di Giola Francesco Paolo*, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lucera, è nominato sostituto segretario della regia procura presso il tribunale civile e penale di Lucera, coll'attuale stipendio di lire 1300.

*Squadritti Francesco*, vice cancelliere della pretura di Biccari, è, in seguito a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Lucera, coll'attuale stipendio di lire 1300.

*Turbacco Carmine*, vice cancelliere della pretura di Cagnano Varano, è tramutato alla pretura di Biccari, a sua domanda.

*Quarta Raffaele*, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Trani, è nominato vice cancelliere della pretura di Cagnano Varano, coll'annuo stipendio di lire 1300.

*Perasso Ferdinando*, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Genova, è nominato vice cancelliere della pretura di Caldarola, coll'annuo stipendio di lire 1300, con incarico di reggere la cancelleria in mancanza del titolare, senza indennità.

*Agnello Archimede Nunzio*, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Catania, è nominato vice cancelliere della pretura di Noto, coll'annuo stipendio di lire 1300.

*Pellegrini Vittorio*, vice cancelliere della pretura di Feltre, è tramutato alla pretura di Padova Campagna, a sua domanda.

*Fornero Ernesto*, vice cancelliere della pretura di Padova Campagna, è tramutato alla pretura di Feltre.

### Disposizioni fatte nel personale dei notari:

Con Regi decreti del 10 novembre 1891:

*Ghedini Giuseppe*, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Padova, capoluogo di distretto.

*Bacchetti Francesco*, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Castelfranco dell'Emilia, distretto di Bologna.

*Mossi Francesco*, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Gremlasco, distretto di Tortona.

*Cavalli Molinelli Giovanni*, notaro residente nel comune di S. Sebastiano Curone, distretto di Tortona, è traslocato nel comune di Pontecurone, stesso distretto.

*Bacchetti Carlo*, notaro residente nel comune di Locate Triulzi, distretto di Milano, è traslocato nel comune di Milano, capoluogo di distretto.

*Cherichetti Natale*, notaro residente in Barlassina, frazione del comune di Sesto, distretto di Milano, è traslocato nel comune di Milano, capoluogo di distretto.

*Splai Colesino*, notaro residente nel comune di Mirano, distretto di Venezia, è traslocato nel comune di Saronno, distretto di Milano.

*Caccia Carlo*, notaro residente nel comune di Pontirolo Nuovo, distretto di Bergamo, è traslocato nel comune di Gorgonzola, distretto di Milano.

*Gasavola Gaetano*, notaro residente nel comune di Maruggio, distretto di Taranto, è traslocato nel comune di Montemesola, stesso distretto.

*Ciccolini Augusto*, notaro residente nel comune di Loreto, distretto di Ancona, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

### Disposizioni fatte nel personale degli archivisti notari:

Con RR. decreti del 10 novembre 1891:

*Perli Gaetano*, notaro in Como, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile provinciale di Como, coll'annuo stipendio di lire 2800, a condizione che presti cauzione rappresentante la rendita annua di lire 200.

*A Mondaini Paride*, conservatore e tesoriere dell'archivio notarile distrettuale di Pesaro, con l'annuo stipendio di lire 1200, è assegnato lo stipendio di lire 1500, con decorrenza dal 1° novembre 1891.

*A Mannazzu Pietro*, conservatore e tesoriere dell'archivio notarile del distretto di Sassari, coll'annuo stipendio di lire 2000, è assegnato lo stipendio di lire 2400, con decorrenza dal 1° novembre 1891.

### Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione metrica e del Saggio:

Con Regio decreto dell'11 settembre 1891, per l'applicazione del ruolo organico approvato con Regio decreto 11 settembre 1891, n. 611.

*Barpi Camillo*, verificatore di 6ª classe dell'amministrazione predetta è nominato allievo verificatore, a datare dal 1° settembre 1891 conservando l'annuo stipendio di lire 1500.

*De Giorgio Francesco*, id. id.

*Balocchi Filottete*, id. id.

*Dini Leopoldo*, id. id.

*Cappelletto Giovanni*, id. id.

*Mormile Michele*, id. id.

*Rinaldi Luigi*, id. id.

*Canevari Ernesto*, id. id.

*Gaspari Enrico*, id. id.

*Garrone Paolo*, id. id.

*Martucci Giuseppe*, id. id.

*Lavagl Ezio*, id. id.

*Morriconi Achille*, id. id.

*Saggio Luigi Ferdinando*, id. id.

*Giraudini Giacomo*, id. id.

*Cecchini Foresto*, id. id.

*De Franco Eugenio*, id. id.

*Battistella Giacomo*, id. id.

*Rubini Nicola Giuseppe*, id. id.

*Pietrobon Marco*, id. id.

*Monaco Giuseppe*, id. id.

*Chisini Adriano*, id. id.

*Foa Tobia*, id. id.

*Natale Enrico*, id. id.

*Zambruno Carlo Cesare*, id. id.

*Baudo Pietro*, id. id.

*Bernasconi Francesco*, id. id.

*Bartoli Giuseppe*, id. id.

*Raimoldi Luigi*, id. id.

*Cercato Francesco*, id. id.

*Garberini Domenico*, id. id.

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Distinta delle 818 Obbligazioni del prestito Anglo-Sardo create con legge 26 giugno, e R. decreto 22 luglio 1851, sortite nella decima semestrale estrazione a sorte eseguitasi in Londra presso la Banca C. J. Hambro e c. il 3 novembre 1891 (in ordine progressivo).

N. 9 Obbligazioni della Serie A del capitale di lire sterline 1600, pari ad italiane lire 25,000 ciascuna.

23	65	78	94	233
262	423	464	584	

N. 36 Obbligazioni della Serie B del capitale di lire sterline 500, pari ad italiane lire 12,500 ciascuna.

750	854	867	1033	1076
1077	1093	1162	1227	1240
1250	1256	1266	1300	1323
1325	1346	1379	1402	1486
1753	1859	1869	1989	2007
2046	2058	2097	2194	2251
2273	2342	2346	2437	2560
2584.				

N. 233 Obbligazioni della serie C del capitale di lire sterline 100, pari ad italiane lire 2,500 ciascuna.

2680	2700	2793	2837	2863
2909	2920	2947	2979	3023
3148	3182	3197	3479	3480
3507	3540	3548	3550	3553
3571	3589	3595	3617	3620
3645	3703	3728	3877	3881
3910	3935	3981	4071	4077
4088	4247	4260	4273	4505
4529	4536	4650	4674	4682
4699	4811	4831	4857	4859
4931	5033	5151	5218	5319
5336	5370	5382	5473	5547
5576	5585	5586	5589	5631
5697	5831	5836	5837	5838
5839	5840	5843	5844	5848
5849	5852	5853	5856	5872
5874	5875	5876	5877	6024
6106	6133	6235	6283	6453
6499	6524	6533	6572	6607
6608	6619	6646	6650	6718
7006	7013	7156	7291	7323
7330	7468	7485	7557	7558
7642	7646	7648	7649	7665
7697	7829	7922	7934	7967
8103	8106	8128	8138	8155
8189	8198	8307	8347	8363
8365	8407	8447	8569	8630
8692	8725	8780	8787	8898
8905	8909	8939	8998	9137
9142	9175	9182	9184	9226
9231	9254	9353	9375	9398
9490	9513	9667	9695	9782
9789	9796	9851	9912	9916
9918	9924	10019	10038	10045
10078	10106	10130	10170	10238
10230	10309	10311	10313	10330
10338	10342	10343	10376	10382

10432	10588	10629	10637	10779
10845	10848	10955	11125	11128
11158	11159	11187	11210	11226
11303	11391	11412	11441	11524
11535	11542	11547	11550	11565
11670	11809	11820	11826	11920
11936	12019	12069	12084	12119
12199	12226	12239	12268	12290
12320	12334	12463	12464	12515
12553	12572	12587.		

N. 540 Obbligazioni della serie D del capitale di lire sterline 40, pari ad italiane lire 1,000 ciascuna.

12614	12700	12712	12821	12873
12904	12906	12913	12918	12921
12961	13035	13058	13190	13232
13280	13293	13316	13338	13344
13460	13461	13506	13606	13671
13719	13844	13857	14038	14091
14097	14100	14266	14328	14335
14356	14413	14429	14430	14486
14597	14601	14623	14657	14677
14688	14784	14802	14812	14847
14965	14985	15257	15262	15279
15289	15299	15308	15385	15387
15419	15468	15477	15517	15522
15532	15545	15644	15754	15842
15922	15967	15977	16136	16147
16258	16325	16338	16340	16364
16493	16501	16629	16697	16718
16739	16757	16761	16841	16893
16967	16968	17012	17125	17154
17188	17199	17270	17275	17303
17320	17335	17345	17346	17389
17393	17396	17558	17617	17622
17656	17666	17803	17815	17822
17842	18034	18038	18095	18111
18153	18264	18370	18376	18386
18429	18431	18439	18518	18540
18558	18567	18609	18665	18718
18770	18792	18842	18963	18988
18989	19096	19203	19289	19290
19313	19391	19440	19452	19467
19597	19656	19676	19718	19954
20114	20118	20130	20202	20228
20260	20264	20265	20276	20316
20384	20403	20526	20528	20602
20808	20912	21019	21044	21054
21109	21262	21275	21279	21325
21466	21561	21622	21715	21741
21777	21837	21898	21981	22036
22071	22116	22144	22163	22181
22335	22372	22403	22441	22459
22531	22547	22551	22570	22598
22600	22601	22641	22675	22717
22749	22752	22776	22815	22861
22893	22913	22931	22932	22935
22939	22945	23006	23201	23204
23205	23272	23301	23382	23441
23456	23457	23482	23498	23500
23534	23606	23608	23688	23720

23748	23771	23772	23780	23964
23971	24168	24189	24220	24274
24281	24305	24465	24469	24521
24619	25025	25086	25087	25095
25328	25352	25360	25360	25514
25554	25557	25673	25701	25711
25740	25797	25802	25893	25935
25949	25980	25982	25994	26094
26096	26206	26517	26542	26547
26576	26584	26593	26595	26645
26732	26739	26774	26809	26815
26825	26854	26870	26932	26977
26990	27075	27088	27128	27180
27178	27202	27220	27237	27271
27312	27343	27444	27453	27460
27569	27595	27621	27676	27717
27741	27758	27787	27822	27910
27981	28079	28117	28136	28170
28173	28197	28319	28418	28438
28518	28606	28614	28619	28652
28712	28730	28744	28782	28993
29016	29026	29039	29043	29056
29098	29114	29124	29159	29266
29283	29306	29382	29394	29406
29448	29455	29470	29480	29572
29632	29637	29702	29706	29732
29736	29777	29803	29862	29928
30151	30403	30433	30481	30518
30556	30627	30630	30634	30755
30818	30867	30883	30976	31020
31086	31149	31259	31360	31398
31414	31415	31475	31497	31519
31559	31562	31564	31715	31788
31820	31825	31861	31871	31918
31942	31947	31986	32048	32242
32283	32423	32450	32546	32547
32556	32623	32633	32839	32845
32899	32909	32959	33241	33261
33276	33368	33441	33503	33535
33567	33619	33655	33662	33663
33687	33725	33738	33740	33801
33830	33909	33917	33984	34028
34038	34065	34073	34081	34105
34120	34122	34138	34240	34243
34266	34384	34425	34530	34560
34640	34662	34694	34713	34742
34792	34845	34859	34913	34993
34995	35020	35206	35303	35338
35351	35409	35444	35466	35609
35611	35654	35729	35732	35734
35780	35809	35837	35860	35919
35958	35983	36052	36120	36154
36155	36161	36189	36205	36238
36243	36264	36344	36421	36457
36476	36518	36520	36540	36658
36757	36771	36773	36823	36841
36890	36904	37033	37074	37220
37224	37235	37332	37347	37352
37402	37433	37457	37515	37521
37528	37536	37545	37565	37571

## Riepilogo

Serie A	Obbligazioni	N.	9 sterline L.	9000 italiane L.	225000
B	»	» 36	» » 18000	» »	450000
C	»	» 233	» » 23300	» »	582500
D	»	» 540	» » 21600	» »	540000

Obbligazioni N. 818 sterline L. 71900 italiane L. 1797500

Le suddette Obbligazioni cessano di fruttare a beneficio dei possessori col 30 novembre 1891 ed il rimborso del corrispondente capitale avrà luogo a cominciare dal 1° dicembre successivo, all'Estero, presso la suddetta Banca C. I. Hambro e F.° in Londra e nello Stato, presso la Cassa centrale del Debito Pubblico, presso il Banco di Napoli e presso le Tesorerie provinciali, escluse quelle di Napoli e Roma, al seguito di regolare domanda o contro restituzione delle Obbligazioni medesime, corredate dalle cedole col nn. 82 a 89 per semestri 1° giugno 1892 al 1° dicembre 1895 inclusive.

Le Obbligazioni sorte e non presentate per il rimborso entro due anni dalla loro rimborsabilità cadranno in prescrizione a termine dell'art. 18 della Convenzione annessa al succitato R. decreto 22 luglio 1851.

In seguito saranno resi di pubblica ragione i numeri delle Obbligazioni dello stesso Prestito acquistate al valore del corso nel semestre dal 1° giugno al 30 novembre 1891, per la somma di lire sterline 11300, a compimento delle lire sterline 83200, assegnate per l'ammortamento nel detto semestre, giusta l'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 corrente mese n. 256.

Roma, 14 novembre 1891.

Il Direttore Generale  
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 3<sup>a</sup> Divisione  
GHIRONI.

## AVVERTENZA.

(Articolo 194 del Regolamento annesso al R. Decreto 8 ottobre 1870, n. 5942).

I possessori delle obbligazioni o delle Cartelle dei debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte, sono tenuti, prima dell'esibizione delle Cedole in occasione dei pagamenti semestrali, a riscontrare le tabelle d'estrazione che trovansi affisse nell'ufficio del Cassiere del Debito Pubblico o negli uffici dei Tesorieri e degli altri Contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative obbligazioni o cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro non si ha diritto a far reclamo alcuno, qualora il Cassiere o il Tesoriere paghi l'importo delle Cedole esibite, la cui somma debba, come è disposto dall'art. 211, essere ritenuta sul capitale dell'Obbligazione o della Cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione, o a principiare dal semestre successivo.

## CONCORSI

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

## Avviso di concorso.

Collo norme prescritte dal Regolamento universitario approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per straordinario alla cattedra di Storia Moderna nella R. Università di Bologna.

Le domande su carta bollata da lire 1,20 e i titoli indicati in apposito elenco, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 1° marzo 1892.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno possibilmente essere in un numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione.

Roma, 27 ottobre 1891.

Il Direttore

Capo della Divisione per la istruzione superiore

E. FERRANDO.

6

## BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 23 novembre 1891.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima dalle 24 ore precedenti	Minima
Belluno . . . . .	nebbioso	—	7 8	5 6
Domodossola . . . . .	3/4 coperto	—	9 8	3 0
Milano . . . . .	nebbioso	—	10 2	7 8
Verona . . . . .	nebbioso	—	10 8	7 5
Venezia . . . . .	piovoso	calmo	10 1	8 2
Torino . . . . .	nebbioso	—	8 8	5 5
Alessandria . . . . .	nebbioso	—	10 0	8 2
Parma . . . . .	nebbioso	—	9 5	7 5
Modena . . . . .	coperto	—	10 8	8 1
Genova . . . . .	coperto	legg. mosso	15 4	12 1
Forlì . . . . .	piovoso	—	11 8	7 5
Pesaro . . . . .	coperto	calmo	16 6	9 4
Porto Maurizio . . . . .	coperto	calmo	16 5	10 0
Firenze . . . . .	piovoso	—	15 0	11 1
Urbino . . . . .	coperto	—	13 3	8 7
Ancona . . . . .	piovoso	calmo	16 3	9 9
Livorno . . . . .	coperto	legg. mosso	17 5	12 8
Perugia . . . . .	nebbioso	—	13 9	9 3
Camerino . . . . .	coperto	—	12 2	9 8
Chieti . . . . .	coperto	—	17 4	5 4
Aquila . . . . .	coperto	—	13 4	8 4
Roma . . . . .	coperto	—	17 6	12 8
Agnone . . . . .	coperto	—	13 3	7 4
Foggia . . . . .	coperto	—	17 9	11 5
Bari . . . . .	3/4 coperto	calmo	18 9	11 0
Napoli . . . . .	coperto	calmo	16 1	13 2
Potenza . . . . .	coperto	—	11 2	7 9
Locce . . . . .	coperto	—	19 9	11 5
Cosenza . . . . .	3/4 coperto	—	16 8	9 6
Cagliari . . . . .	1/2 coperto	mosso	19 3	14 4
Reggio Calabria . . . . .	1/2 coperto	legg. mosso	19 3	13 5
Palermo . . . . .	coperto	calmo	22 8	9 7
Ca'ania . . . . .	3/4 coperto	calmo	21 0	13 0
Caltanissetta . . . . .	coperto	—	15 0	10 2
Siracusa . . . . .	3/4 coperto	calmo	20 8	12 0

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano  
il dì 23 novembre 1891.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . 758,5

Umidità relativa a mezzodì . . . . . 72

Vento a mezzodì . . . . . Sud debole.

Cielo . . . . . coperto.

Termometro centigrado { Massimo 17°, 8.  
Minimo 12°, 8.

Pioggia in 24 ore: mm. 0,4.

Il 23 novembre 1891.

In Europa pressione massima sulla F. n. andia, decrescente sul Golfo di Guascogna, e dall'estremo Nordovest, livellata a 758 mill. al centro. Hernosand, Pietroburgo 767; Atene, Costantinopoli 763; Ebridi 755; Biarritz 753.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso tre mill. in Sardegna, alquanto salito altrove; piogge e nebbie al Nord e centro; temperatura elevata.

Stamane: cielo coperto, o piovoso al centro nebbioso o coperto altrove; venti deboli o qua e là freschi meridionali; barometro a 757 mill. sulla Corsica, a 758 mill. al Nord, a 761 mill. lungo la costa ionica.

Mare generalmente calmo.

Probabilità: venti freschi o abbastanza forti intorno al levante al Nord, meridionali al Sud; cielo coperto con piogge; mare mosso o agitato.

## PARTE NON UFFICIALE TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BERLINO, 23. — Il sig. di Giers arriva stasera.

Secondo i giornali, sarebbe ricevuto dall'imperatore domani, prima di mezzodì.

Più tardi, il sig. di Giers, farebbe colazione dal cancelliere, conte di Caprivi.

LONDRA, 23. — Il *Reuter Office* ha da Rio Janeiro 23: « Alle ore 11 ant., è scoppiata qui un'insurrezione contro il Governo del maresciallo Deodoro da Fonseca.

« L'insurrezione fu provocata dalle misure recentemente prese dal dittatore, le quali incontrarono una seria opposizione. »

MADRID, 23. — Cos-Gayon è stato nominato ministro della giustizia, in seguito al rifiuto di Villaverde di riaccettare quel portafoglio.

BERNA, 23. — Il Governo svizzero ha presentato al Governo italiano le sue proposte concrete per servire di base al negoziato del nuovo trattato di commercio.

BERLINO, 23. — La *Post* annunzia che la Germania contrarrà probabilmente nel prossimo febbraio un nuovo prestito, il quale sarà poscia seguito da una emissione di Consolidati prussiani.

PARIGI, 23. — Dicesi che il ministro degli esteri, Ribot, scandalizzato da Laur, abbia dichiarato che non accetterebbe né una interrogazione né una interpellanza sull'esistenza o no di un trattato scritto fra la Francia e la Russia.

PARIGI, 23. — Senato — Si riprende la discussione della tariffa doganale.

Ferry, presidente della Commissione, giustifica le tariffe proposte dicendo che sono le potenze estere, segnatamente la Germania, l'Austria-Ungheria e l'Italia che diedero l'esempio del protezionismo. Tutte le nazioni accettarono la tariffa minima. Nessuna rappresaglia è da temere.

Dacchè, continua Ferry, abbiamo rotto le relazioni commerciali coll'Italia, noi non abbiamo sofferto, mentre il commercio dell'Italia è caduto da un miliardo ad 800 milioni. Il nostro sistema non raffredderà le simpatie verso la Francia. Il nuovo trattato coll'Italia non impedisce a questa d'entrare nella triplice alleanza.

Poirier chiede alcune modificazioni nella tariffa, molte tasse sembrano essergli esagerate. Sostiene che una protezione moderata solo può essere utile alla Francia.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

BERLINO, 23. — Notizie autorevoli da Pietroburgo smentiscono le voci di un viaggio dello Czarevich a Parigi.



[illegible]

TUMINO RAFFAELE, *Gorontalo* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.